

Angizia, la Dea del Fucino a “Macchemito”



Angizia







La Marsica, terra dallo spirito guerriero, sin dall'antichità era conosciuta anche per i suoi maghi e i suoi stregoni capaci di guarire da ferite e malattie con erbe e piante officinali: si tratta di una tradizione nata in un bosco sulle sponde del lago del Fucino, il bosco sacro della Dea Angizia protagonista della puntata di ieri di **Macchemito** a cura di **Paolo Pacitti** e le telecamere di **Sem Cipriani**. E' proprio lo scrittore abruzzese **Peppe Millanta** a spiegare che il nome Angizia deriva dal latino "Anguis" e significa "serpente" animale che rappresenta la "guarigione" infatti cambiando pelle si rinnova ogni anno e la Dea Angizia era incantatrice di serpenti oltre che capace di produrre antidoti contro i veleni.

*"Quando i Romani entrarono in contatto con i Greci - spiega il Professor **Francesco Berardi** - ne rimasero conquistati, ne imitarono la poesia e le arti, ma lì dove avvertirono una convergenza di idee si affrettarono a costruire equivalenze e relazioni, è il caso della Dea Angizia figura della Terra Madre; la si volle sorella della Maga Circe per innestare la tradizione latina sul robusto tronco della cultura greca".*

Nel bosco sacro della Dea Angizia venivano svelati i suoi segreti magici dove i Marsi coltivavano erbe curative e piante officinali custodite dalla fitta vegetazione e dalla nebbia che ogni giorno saliva dal lago; qui catturavano serpenti per i loro elisir attraverso la "naenia marsa", realizzata attraverso formule cantate con l'accompagnamento di un flauto capace di ipnotizzare le serpi rendendole docili, ma anche di alleviare le pene d'amore:

l'odierna **Luco dei Marsi** (Aq) è la città- santuario della Dea dove sono ancora visibili tre templi, un terrazzamento e delle statue, ma il suo culto era accessibile a pochi e permane una "Dea sfuggente". C'è anche un'altra tradizione che lega la Marsica ai serpenti, quella dei serpari di Cocullo. Ma per saperne di più di questo rito e non solo è possibile rivedere la puntata su <https://www.facebook.com/-peppemillanta/videos/606973350858000>.
